

Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole D: Il Sistema della Pianificazione:

TAV. D.8.1 - QUADRO DELLA PRINCIPALE PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE

ADOZIONE: Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004	APPROVAZIONE: Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007
--	---

Il Sindaco	Daniele Imola
L'Assessore all'Urbanistica	Loretta Villa
Il Segretario Generale	Francesco Saracino
Il Dirigente	Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007	Scala 1:10.000	Ufficio di Piano
------------	----------------	------------------

UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Castellani
- Arch. Daniele Mazza
- Dott. Maria Grazia Giannetti
- Geom. Delmo Tentoni
- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunedi
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale

- Prof. Piero Secondini
- Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

- Prof. Loris Maccl

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.r.l. - Bologna)

LEGENDA

--- --- --- --- ---

Confine comunale

D. 2.1 STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE (PRINCIPALE)
VIGENTE OGGETTO DELL'AZIONE PIANIFICATORIA DA INTRAPRENDERE
AI SENSI DELLA L.R. 20/2000
In particolare i principali piani e strumenti urbanistici generali ed
attuativi vigenti sul territorio comunale sia in forma parziale sia
in forma generale, quale, sovrapposizione ed integrazione
normativa degli altri piani, specificandone il relativo campo di
applicazione, sono i seguenti:

①

D. 2.1.1 PIANO REGOLATORE GENERALE 1968
- Adottato nel 1968 ed approvato definitivamente nel 1973 (e
successive varianti parziali del 1975 ed approvate nel 1976)-
Progettisti Achille Sacconi e Mario Silvani.

- vige su parte del territorio comunale della "ZONA SUD" in
particolare per quanto attiene le norme di attuazione delle zone
residenziali riconfermate dalla successiva variante del 1981,
(così come modificate e/o sostituite dalle N.T.A. del P.R.G./V./S.
"zona mare" del 1996, di cui al successivo punto 6).

②

D. 2.1.2 VARIANTE AL P.R.G. 1968 - RELATIVA ALLA ZONA SUD -
P.R.G./V. 1981
- Adottata nel 1981 ed approvata definitivamente nel 1984 -
Progettisti Giorgio Conti, Bruno Dolcetta e Lorenzo Sarti.

- vige sulla parte di territorio comunale individuato dalla "ZONA
SUD", (con le norme tecniche di attuazione così come
modificate e/o sostituite dalle N.T.A. del P.R.G./V./S. "zona
mare" del 1996, di cui al successivo punto 6) ed escluso dalla
pianificazione effettuata con le varianti del 1984 (P.R.G./V. 84)
e del 1996(P.R.G./V./S. 96),di cui ai successivi punti 5-6.

③

D. 2.1.3 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. 1968 - 3' STRALCIO
ZONA ARTIGIANALE, PICCOLA INDUSTRIA E COMMERCIO - P.R.G./V.
1982
- Adottata nel 1982 ed approvata definitivamente nel 1984 -
Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

- vige sulla parte di territorio comunale individuato dalla "ZONA
ARTIGIANALE E COMMERCIALE a monte della A.14 ed a mare di
Viale Empoli", (con le norme tecniche di attuazione così come
modificate e/o sostituite dalle N.T.A. del P.R.G./V./s. "zona
mare" del 1996, di cui al successivo punto 6) escluso dalla
pianificazione della variante del 1984 P.R.G./V. 85), di cui al
successivo punto 5.

④

D. 2.1.4 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. 1968 - DEPOSITI DI
MATERIALE EDILE - P.R.G./V. 1982
- Adottata nel 1982 ed approvata definitivamente nel 1986 -
Progettisti Giancarlo Setti e Saul Saponi.

- vige sulla parte di territorio comunale individuato dalla "ZONA
PER DEPOSITI MATERIALI EDILI di via Piemonte" (con le norme
tecniche di attuazione così come modificate e/o sostituite dalle
N.T.A. del P.R.G./V./S. "zona mare" del 1996, di cui al
successivo punto 6) escluso dalla pianificazione della variante del
1984 (P.R.G./V. 84), di cui al successivo punto 5.

⑤

D. 2.1.5 VARIANTE GENERALE AL P.R.G. 1968 - P.R.G./V. -
1984
- Adottata con atto di C.C. n° 126 del 8/2/1985 ed approvata
definitivamente nel 1987 e nel 1988 e successive contenute
varianti normative e cartografiche.
- Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

- vige sulla restante parte di territorio comunale, (con le norme
tecniche di attuazione così come modificate e/o sostituite dalle
N.T.A. del P.R.G./V./S. "zona mare" del 1996, di cui al
successivo punto 6) escluso dalla pianificazione operata dalle
vigenti Varianti elencate ai punti 1-2-3-4, della Variante "ZONA
MARE" 1996 di cui al successivo punto 6.

specificazione del campo di applicazione sul territorio comunale
su cui vige la presente variante:

a) territorio a monte della ferrovia:
- identificato con la restante parte di territorio comunale escluso
dalla pianificazione delle vigenti varianti del 1981, 1982 , di cui
ai punti -2-3-4.

b) territorio a mare della ferrovia:
- identificato con la restante parte di territorio comunale escluso
dalla pianificazione della vigente variante del 1981, (ZONA SUD),
della recente variante specifica "ZONA MARE" del 1996.
- comprende tutto il territorio pianificato, cartografato e normato
dal P.P. DELL'ARENILE ed afferente sia alla zona "F" dell'arenile
(art. VI-2.08), sia alla zona "G" per servizi pubblici (art.
VI-2.04) soggetto alle previsioni ed N.T.A. del P.P.A. stesso (con
le norme tecniche di attuazione così come modificate e/o
sostituite dalle N.T.A. del P.R.G./V./S. "zona mare" del 1996, di
cui al successivo punto 6).

⑥

D. 2.1.6 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G./V. 1984 - RELATIVA
ALLA ZONA A MARE DELLA FERROVIA; A TUTTO IL TERRITORIO PER
GLI UF2 E UF5, VILLE, IMMOBILI DI VALORE AMBIENTALE, E I
GIARDINI DI PREGIO E DI PERTINENZA DI TALI BENI - P.R.G./V.
1996
- Adottata nel 1996 ed approvata definitivamente nel 1998 -
Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

- vige sul territorio comunale posto a mare della ferrovia,
escluse quelle parti:

- inerenti le "ZONA SUD E DEL MARANO" pianificate dalle
varianti del 1981 (ZONA SUD) e del 1984 (P.R.G./V. 84)
di cui ai punti 2-5, e non cartografate dalla variante in
oggetto;

- inoltre vigono in tutto il territorio comunale le norme sugli
(UF2) e(UF5), sulle ville, gli immobili di valore ambientale, i
giardini di pregio e di pertinenza degli immobili medesimi e le
norme generali, parametriche, interventi, usi, delle N.T.A. della
presente variante.

⑦

D. 2.1.7 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G./V. 1985 - RELATIVA ALLA
REALIZZAZIONE DI UN PARCO TEMATICO DI RILEVANZA
SOVRACOMUNALE ED IL RIASSETTO DELLE AREE POSTE A RIDOSSO
DEL RIO MELO - P.R.G./V. 2000 -
- Adottata ed approvata definitivamente nel 2000 - Progettisti
Enzo castellani, Guglielmo Zaffagnini e Saul Saponi.

- vige sulle aree da destinare a parco tematico, parcheggi
pubblici ed area per la protezione civile nella zona compresa tra
la A 14, il Viale Berlinguer e la collina riccionesi e vige sulle
aree da destinare a parco urbano con recupero dell'edificio della
vecchia fornace, per la realizzazione delle strutture per le forze
armate e per la realizzazione di edifici residenziali nella zona
compresa tra il Rio Melo, la SS.16 e l'abitato di Viale Mossaua.

⑧

D. 2.1.8 PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE APPROVATO
NEL 1994 E S.V.;
- Adottato nel 1990 ed approvato definitivamente nel 1993 sulla
base della L.R. 47/78, 23/80 e del P.T.P.R.
- Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.
- vige su tutto il territorio comunale pianificato, cartografato e
normato dal P.P. dell'Arenile ed afferente sia alla zona "F"
dell'arenile (ART. VI-2,08)delle N.T.A. del P.R.G./V. sia alla zona
"G" per servizi pubblici (ART. VI-2,04), (con le norme tecniche
di attuazione così come modificate e/o sostituite dalle N.T.A. del
P.R.G./V./S. "zona mare" del 1996, di cui al precedente punto
6).

*N.B. La classificazione dei punti della suddetta legenda è riferita
alla numerazione del punto "b" della relazione del Quadro
Conoscitivo.

